SOMMARIO

Bando a valere sull'intervento SRH03 "formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" del PSP 2023-2027 2

1) FINALITÀ E OBIETTIVI 2
2) ARTICOLAZIONE DELLA PROCEDURA 3
3) DISPONIBILITÀ FINANZIARIE 3
4) BENEFICIARI 3
5) DESTINATARI FINALI 4
6) CATALOGO REGIONALE 5
7) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 5
8) REQUISITI dell'ATTIVITA' FORMATIVA 7
   a) tematiche finanziabili 7
   b) tipologie di corso non finanziabili ed eccezioni 8
   c) modalità di erogazione dei corsi 8
   d) durata 9
   e) orari delle lezioni 9
   f) numero partecipanti e registrazione delle presenze 9
   g) sedi di svolgimento 10
   h) personale tecnico 10
   i) conclusione del corso 10
9) SPESE AMMISSIBILI 11
10) INTENSITà DEL SOSTEGNO 11
11) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 12
12) CRITERI DI SELEZIONE 12
   a) qualità del progetto formativo *(punteggio massimo 30)* 13
   b) coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC *(punteggio massimo 5)* 13
   c) premialità per tematiche *(punteggio massimo 15)* 13
   d) qualità del team formativo *(punteggio massimo 20)* 14
   e) premialità in base al destinatario finale *(punteggio massimo 30*) 14
13) GRADUATORIA E ATTO DI AMMISSIONE A SOSTEGNO 15
14) DOMANDE DI PAGAMENTO 16
15) VARIANTI 17
16) MONITORAGGIO E CONTROLLO 18
17) INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR 18
18) VIOLAZIONI, RIDUZIONI, ESCLUSIONE e DECADENZA 18
19) FORZA MAGGIORE 19
20) TUTELA DELLA PRIVACY 19
21) NORMA RESIDUALE 19

Bando a valere sull'intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" del PSP 2023-2027

1) FINALITÀ E OBIETTIVI

Il presente Bando disciplina i criteri e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'intervento SRH03 "*formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali*" del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 (di seguito PSP) ed è finalizzato alla crescita delle competenze e capacità professionali degli addetti operanti a vario titolo nel settore agricolo e nei territori rurali.

L'intervento, che costituisce parte integrante dell'AKIS, è collegato alle esigenze di rilievo strategico del PSP e in particolare contribuisce a migliorare l'offerta informativa e formativa (A3), promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali (A5), stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni (A6). L'intervento fornisce un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R1, pertanto, concorre alla loro valorizzazione. In aggiunta, le azioni di formazione potenzieranno i processi di digitalizzazione, contribuendo in maniera indiretta all'indicatore R3.

Ai sensi del paragrafo 2, art. 6 del Reg. (UE) 2021/2115 e come previsto nel PSP/CSR 2023/2027, l'intervento SRH03 risponde all'**obiettivo trasversale di ammodernamento dell'agricoltura e delle zone rurali**, "*promuovendo e condividendo conoscenze, innovazione e digitalizzazione nell'agricoltura e nelle zone rurali e incoraggiandone l'utilizzo da parte degli agricoltori, attraverso un migliore accesso alla ricerca, all'innovazione, allo scambio di conoscenze e alla formazione*".

Tale obiettivo è interconnesso e può concorrere anche ai seguenti obiettivi specifici (OS), di cui al paragrafo 1 del suddetto articolo 6:

– sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione al fine di rafforzare la sicurezza alimentare a lungo termine e la diversità agricola, nonché garantire la sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione **(OS1)**
– migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione **(OS2)**
– migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore **(OS3)**
– contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile **(OS4)**
– promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche **(OS5)**
– contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi **(OS6)**
– attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali **(OS7)**
– promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile **(OS8)**
– migliorare la risposta dell'agricoltura dell'unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti di alta qualità, sani e nutrienti prodotti in modo sostenibile, ridurre gli sprechi alimentari nonché migliorare il benessere degli animali e contrastare le resistenze antimicrobiche **(OS9)**

Il presente Bando finanzia Progetti formativi, di seguito “proposte formative” o “corsi”, relativi al settore agricolo e alla multifunzionalità in agricoltura.

2) ARTICOLAZIONE DELLA PROCEDURA

La modalità di attuazione del presente bando è con procedura a graduatoria.

Il bando si articola in n. 3 (tre) sessioni.

La presentazione delle proposte formative deve avvenire per ciascuna sessione nei termini di seguito indicati:

sessione	apertura termini	chiusura termini
1^ sessione	18-nov-26	12-gen-27
2^ sessione	15-giu-27	15-lug-27
3^ sessione	15-dic-27	31-gen-28

La presentazione delle domande dovrà avvenire esclusivamente tramite il portale SIAN.

In ogni sessione le risorse disponibili sono suddivise in ambiti (vedi punto 3), ciascuno con una graduatoria distinta. Gli aiuti previsti dal presente atto sono concedibili alle proposte formative presentate dai beneficiari di cui al punto 4 e riservate ai destinatari di cui al punto 5.

I beneficiari sono tenuti a pubblicare i propri corsi sul Catalogo Regionale (v. punto 6) almeno 15 giorni prima di presentare la domanda sul portale SIAN per dare la possibilità ai destinatari di aderire al corso e per generare i documenti essenziali di cui al punto 7 e al punto 14.

3) DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

La gestione finanziaria di tutti gli interventi del PSP, compreso l’intervento SRH03, è demandata, in termini di competenza e di cassa, all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) e pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale.

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Bando ammontano a complessivi euro 1.135.000 e sono suddivise, per ogni sessione, in due **ambiti**:

- 1° ambito: fondi riservati ai corsi che riguardano il **settore agricolo**;
- 2° ambito: fondi riservati ai corsi che riguardano la **multifunzionalità agricola.**

Per ciascuna sessione le risorse, disponibili in ogni ambito, sono assegnate tramite graduatorie separate, come segue:

sessione	AMBITO 1	AMBITO 2	Dotazione finanziaria
1	250.000	150.000	400.000
2	250.000	150.000	400.000
3	200.000	135.000	335.000

Le domande concorrono esclusivamente alle risorse messe a Bando in ciascun ambito per la sessione in cui sono presentate. Le eventuali disponibilità residue accertate in uno dei due ambiti, sono utilizzate per finanziare i corsi ammissibili dell’altro ambito nella stessa sessione fino ad esaurimento delle risorse complessive della sessione.

Le disponibilità residue in ogni ambito, accertate al termine delle istruttorie di ciascuna sessione, vengono riutilizzate implementando la dotazione del relativo ambito nella prima sessione utile successiva.

4) BENEFICIARI

Possono presentare domanda di sostegno a valere sul presente Bando i **Prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze e di informazione**, di seguito **Prestatori**, che hanno ottenuto il

riconoscimento ai sensi della DGR n. 721 del 29/07/2016 e ss.mm.ii. e che risultano inseriti nell'apposita sezione dell'Elenco Regionale, pubblicato sul portale regionale agriligurianet.

Ogni Prestatore può presentare **al massimo, complessivamente, tre proposte formative per ogni sessione** (intendendo per proposta formativa anche edizioni diverse del medesimo corso).

Gli aiuti non possono essere concessi né liquidati ai Prestatori che non mantengano i requisiti per l'iscrizione all'apposita sezione dell'Elenco Regionale dei Prestatori di Servizi ai sensi della citata DGR n. 721/2016 e ss.mm.ii.

Pena la non ammissibilità, il Prestatore che intende accedere ai benefici previsti dal presente atto è tenuto a:

- documentare la propria posizione anagrafica, mediante la costituzione presso una struttura abilitata, del **fascicolo aziendale**, conformemente a quanto stabilito da AGEA;
- indicare in domanda di sostegno un indirizzo di **Posta elettronica certificata (PEC)** valido per le comunicazioni inerenti al presente Bando.

Si rammenta che il fascicolo deve essere confermato o aggiornato almeno una volta nel corso di ciascun anno solare, secondo quanto stabilito con apposito Decreto Ministeriale. Il fascicolo così aggiornato e validato in tutte le sue componenti deve essere reso disponibile, a carico del richiedente, sul portale SIAN anche da coloro che lo hanno eventualmente costituito presso organismi pagatori diversi da AGEA.

I Prestatori devono rispettare i seguenti obblighi:

- garantire il libero accesso alla formazione a tutti i potenziali destinatari senza nessun vincolo di appartenenza a forme associative e senza preclusione alcuna;
- garantire la riservatezza delle informazioni ottenute nell'esercizio dell'attività, tranne eventuali gravi irregolarità o infrazioni rilevate nel corso dell'attività medesima, per le quali è previsto l'obbligo di informare le competenti autorità di controllo e vigilanza.

5) DESTINATARI FINALI

Sono destinatari dell'intervento le imprese agricole, singole e associate, con codice ATECO 01.

Possono partecipare ai corsi esclusivamente i titolari, i dipendenti e i coadiuvanti familiari (se iscritti alla gestione previdenziale) delle imprese agricole.

Nell'ambito di ciascun corso è ammessa la partecipazione, per ogni singola impresa, al massimo di **due** persone, compreso il titolare/rappresentante legale.

Le imprese, pena la non ammissibilità:

- devono essere dotate di **numero di partita IVA** ed essere **iscritte al registro delle imprese;**
- devono avere **sede** legale e/o almeno una sede operativa/unità locale **in Liguria**, come risultante dal fascicolo aziendale o dalla visura camerale.

Limitatamente alle proposte formative relative ai **corsi di aggiornamento per fattorie didattiche**, di cui al decreto del Dirigente n. 1565/2021, sono ammessi:

- i titolari, dipendenti e coadiuvanti delle imprese agricole iscritte nella sezione fattorie didattiche della banca dati degli operatori agrituristici ai sensi della D.G.R. n. 59/2020. Si specifica che per lo svolgimento delle attività di fattoria didattica, di cui al comma 3, art. 14 della suddetta D.G.R., è obbligatoria la partecipazione a un corso di aggiornamento ogni 3 anni da parte dell'operatore che ha acquisito l'attestato di frequenza al corso base, salvo deroghe approvate dalla D.G.R. n. 604/2025;
- coloro che hanno frequentato un corso di base per fattorie didattiche o di aggiornamento negli ultimi 3 anni e sono in possesso del relativo attestato di frequenza, anche se l'impresa di riferimento non è ancora iscritta nella sezione fattorie didattiche della banca dati degli operatori agrituristici ai sensi della D.G.R. n. 59/2020.

Ciascuna impresa può aderire a una o più proposte formative, ma **i partecipanti** delle imprese destinatarie **non potranno essere considerati ammissibili** qualora gli stessi partecipanti siano

iscritti e/o abbiano frequentato corsi finanziati nell'ambito dell'intervento SRH03 sul **medesimo argomento**. La richiesta di iscrizione deve essere effettuata dal titolare/rappresentante legale dell'impresa, anche nel caso in cui il partecipante sia un dipendente o coadiuvante familiare.

I destinatari devono conservare i requisiti per la partecipazione al corso fino alla conclusione dello stesso e **devono frequentare almeno il 75 % delle ore del corso** previste ai fini del riconoscimento dell'attività formativa. Il mancato rispetto e/o la mancata partecipazione dell'allievo alla verifica finale (ove obbligatoria per regolamento o, se prevista, dalla proposta formativa) comportano l'impossibilità, per il Prestatore, di rendicontare la frequenza dell'allievo medesimo, e pertanto il costo massimo ammissibile del corso è calcolato sulla base del numero effettivo di allievi in possesso dei requisiti che hanno completato il corso con almeno il 75% delle ore di frequenza e hanno effettuato la verifica finale, se prevista.

6) CATALOGO REGIONALE

Per l'attuazione del presente Bando la Regione utilizza il "***Catalogo regionale per il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni***" (Catalogo), strumento telematico presente sul sito *www.agriligurianet.it*, al fine di:

- registrare, catalogare e promuovere le proposte formative presentate dai Prestatori;
- garantire trasparenza, informazione e pubblicità dei corsi ammissibili e il libero accesso a tutti i potenziali destinatari;
- permettere ai destinatari di accedere alle opportunità formative e di visionare tutte le proposte formative, aderendovi in base ai loro fabbisogni reali;
- costituire un database dei partecipanti ammessi ai corsi;
- registrare la presenza dei partecipanti ai corsi (per i corsi on line).

I Prestatori proponenti di cui al punto 4 devono obbligatoriamente utilizzare il Catalogo per dare la possibilità ai destinatari che abbiano i requisiti di aderire ai corsi senza preclusione alcuna.

Ciascun Prestatore deve compilare la "scheda informativa del corso" che rimane pubblicata sul Catalogo per un periodo non inferiore a **15 giorni**. Durante il periodo di pubblicazione, è consentito ai destinatari di iscriversi al corso. Quando il Prestatore lo ritiene opportuno, può chiudere la possibilità di iscriversi al corso e scaricare l'elenco dei partecipanti.

L'elenco dei partecipanti, generato nel Catalogo, costituisce un documento essenziale per la presentazione della domanda di sostegno (vedi punto 7). In caso di varianti dei partecipanti di cui al punto 15, il Prestatore è tenuto ad aggiornare anche l'elenco dei partecipanti sul catalogo. In fase di rendicontazione, il Prestatore genera l'elenco dei partecipanti che hanno frequentato il corso, che costituisce un documento obbligatorio da allegare in domanda di pagamento (vedi punto 14).

Le proposte formative ancora aperte al termine dell'ultima sessione (vedi punto 2) vengono chiuse d'ufficio dalla Regione.

L'accesso al Catalogo e il successivo rilascio dei documenti avviene utilizzando lo SPID del rappresentante legale del Prestatore o suo delegato. La possibilità di inserire corsi a Catalogo è aperta a partire dal giorno successivo all'approvazione del presente Bando.

Al fine di promuovere l'adesione delle imprese, il Prestatore può pubblicizzare la proposta formativa inserita nel Catalogo tramite ulteriori idonee azioni informative e pubblicitarie (manifesti, avvisi, etc.) nel rispetto dei decreti del Dirigente n. 5077/2026 e 5792/2026.

7) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Ai fini della richiesta di ammissione a sostegno, la domanda deve essere predisposta e presentata, completa degli allegati, esclusivamente in modalità telematica con firma elettronica del rappresentante legale del soggetto proponente, secondo gli standard utilizzati e tramite le apposite applicazioni e procedure rese disponibili dal sistema informativo agricolo nazionale (*www.sian.it*), di seguito SIAN, e attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale.

La compilazione delle domande tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del richiedente e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale. La delega deve essere compilata seguendo le istruzioni ed il modello disponibili al seguente link:

https://www.agriligurianet.it/it/impresa/assistenza-tecnica-e-centri-serivizio/sian-servizio-informativo-agricolo-nazionale/delega-azienda-libero-professionista.html

Non sono ammesse altre forme di presentazione delle domande.

Ciascuna domanda di sostegno è identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema e da un numero di protocollo attribuito elettronicamente da AGEA, che fa fede per la data e l'orario di presentazione della domanda stessa. Ciascuna domanda ha quindi esclusivamente un protocollo di AGEA che ha valenza ai fini del presente atto.

In caso di problemi informatici collegati alle funzionalità del SIAN in fase di compilazione della domanda è possibile aprire un ticket all'Help Desk Sian inviando mail all'indirizzo helpdesk@l3-sian.it e per conoscenza agli indirizzi psrstrutturali@agea.gov.it e hd.sian@regione.liguria.it, allegando copia pdf della domanda nello stato in cui si trova e copia delle videate con evidenza degli errori/anomalie.

Ulteriori dettagli relativi all'apertura del ticket sono disponibili alla pagina dedicata, raggiungibile al seguente link: https://www.agriligurianet.it/it/impresa/assistenza-tecnica-e-centri-serivizio/sian-servizio-informativo-agricolo-nazionale/servizio-assistenza-informatica-sian/psr-misure-strutturali.html .

Il malfunzionamento degli strumenti telematici utilizzati, l'incompatibilità degli stessi con il SIAN, la difficoltà di connessione, la lentezza dei collegamenti, l'assenza della firma OTP, le incompletezze o inesattezze del fascicolo aziendale o qualsiasi altro motivo diverso dal malfunzionamento del sistema informatico, che impedisca il rilascio della domanda, è di esclusiva responsabilità del richiedente; pertanto si raccomanda di procedere all'inserimento della domanda sul portale SIAN entro un termine adeguato rispetto ai tempi di compilazione e rilascio della domanda, al numero e alla dimensione dei documenti da allegare alla stessa.

L'apertura del ticket non equivale alla presentazione della domanda, non vale ai fini della data di presentazione della stessa, e non costituisce impegno per la Regione Liguria. Verranno prese in considerazione ed analizzate unicamente le segnalazioni pervenute secondo le indicazioni sopra richiamate, nei termini di apertura del bando, oppure nei termini di validità dell'atto di ammissione per le domande di pagamento.

La domanda per essere esaminata dovrà pertanto essere presentata (tecnicamente "rilasciata") con le modalità e nei termini stabiliti dal presente Bando, salvo eccezioni espressamente concesse dall'Autorità di Gestione e in presenza di comprovati e persistenti malfunzionamenti informatici confermati da AGEA; la domanda sarà quindi avviata in istruttoria solamente dopo il perfezionamento della stessa sul portale SIAN a carico del richiedente.

Ciascuna domanda di sostegno, **pena la non ricevibilità**, deve essere:

- inviata entro gli intervalli di date specificati per ciascuna sessione al punto 2 (il protocollo del SIAN fa fede per la data di presentazione);
- preceduta da almeno 15 giorni di pubblicazione della "scheda informativa del corso" sul Catalogo (v. punto 6);
- completa della seguente documentazione obbligatoria in formato elettronico:
  a) **scheda tecnica e programma del corso** (facsimile modello n. 3.a);
  b) **elenco dei partecipanti,** prodotto tramite il Catalogo Regionale (vedi punto 6), previa preliminare verifica dei requisiti di ammissibilità soggettiva di ogni partecipante da parte del Prestatore.

Inoltre, **ai fini dell'ammissibilità** della domanda, devono essere presenti anche:

c) **tutti i curricula del personale tecnico** (es. docenti, tutor), con specifico riferimento al titolo di studio, alle competenze, alle esperienze formative e professionali e alla qualifica per le

tematiche oggetto del corso. Il curriculum deve essere in formato europeo, debitamente firmato, datato e aggiornato (preferibilmente massimo tre pagine per curriculum). Ciascun curriculum deve riportare obbligatoriamente il consenso all'utilizzo dei dati e delle informazioni personali.

Esclusivamente per i corsi di primo rilascio (vedi lettera b, punto 8) di cui alla D.G.R. n. 971 del 6/10/2023 (patentini fitosanitari) è necessario allegare anche l'**autorizzazione del Settore Fitosanitario Regionale**.

Esclusivamente per i corsi di aggiornamento per "fattorie didattiche", di cui al decreto del Dirigente n. 1565/2021, i partecipanti che non siano titolari, dipendenti o coadiuvanti di imprese agricole iscritte nella sezione fattorie didattiche della banca dati degli operatori agrituristici ai sensi della D.G.R. n. 59/2020 devono allegare **copia del certificato di frequenza del corso di base o di aggiornamento** ottenuto negli ultimi 3 anni, salvo deroghe approvate dalla D.G.R. n. 604/2025, oppure fornire le informazioni utili alla ricerca di archivio qualora questo fosse già in possesso dell'amministrazione regionale.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alle lettere a) e d) del successivo punto 12, il Prestatore è tenuto a presentare anche la seguente documentazione:

- elenco delle domande della verifica finale o descrizione dettagliata della verifica pratica;
- materiali didattici;
- certificazioni di qualità o accreditamento come ente formazione professionale per FSE.

8) REQUISITI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Ciascun corso deve rispondere ai seguenti requisiti obbligatori:

a) tematiche finanziabili

Il corso deve trattare esclusivamente **una delle seguenti tematiche**:

- relativamente all'ambito **agricolo**:

– conoscenza delle opportunità e delle norme delle politiche agricole e ambientali di sviluppo rurale dell'Unione europea
– regimi di qualità e di certificazione dell'Unione europea e sistemi di qualità nazionali
– digitalizzazione delle imprese e adozione di sistemi di supporto alle decisioni
– prevenzione e gestione del rischio
– conoscenza delle buone prassi e innovazione di prodotto, processo, tecnologiche e impiantistiche nel settore agricolo e zootecnico, compresa la prevenzione di fitopatie, malattie degli allevamenti ed epizoozie, la gestione delle risorse naturali (risparmio idrico ed energetico, uso di fonti alternative, gestione dei nutrienti e protezione suolo, etc.), il benessere animale
– condizionalità sociale, sicurezza sul lavoro, lotta al caporalato e allo sfruttamento del lavoro nel settore agricolo
– tracciabilità e sicurezza alimentare e miglioramento della qualità e sostenibilità dei prodotti agricoli
– organizzazione delle filiere, commercializzazione e mercati locali e orientamenti di mercato, marketing territoriale ed e-commerce, nuove tecnologie di comunicazione e informazione (ICT)
– adozione di strumenti per la gestione organizzativa ed economico/finanziaria dell'impresa

- relativamente all'ambito "**multifunzionalità agricola**":

– corsi di aggiornamento per operatori di fattoria didattica
– corsi di base per operatori di fattoria didattica
– corsi per operatori di fattoria sociale
– corsi per operatori di azienda agrituristica
– corsi per enoturismo e oleoturismo

- corsi sulle opportunità offerte dalla multifunzionalità agricola

b) tipologie di corso non finanziabili ed eccezioni

Non sono ammissibili le attività formative finalizzate esclusivamente all'assolvimento di obblighi formativi previsti da disposizioni normative nazionali o regionali, nonché quelle finalizzate al conseguimento, rinnovo o mantenimento di abilitazioni, autorizzazioni, certificazioni o idoneità professionali obbligatorie, salvo le seguenti eccezioni:

- corsi per il primo rilascio del Certificato di abilitazione all'acquisto e all'uso dei prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti;
- corsi per Operatori del Settore Alimentare (OSA);
- corsi per operatori di fattoria didattica;
- corsi dedicati all'agricoltura sociale;
- corsi per operatori di attività di oleoturismo e enoturismo;
- corsi per addetti alla sicurezza nelle aziende agricole (antincendio e primo soccorso).

Si ricorda che i suddetti corsi possono essere erogati solo dai soggetti abilitati ai sensi della normativa nazionale vigente.

Il Prestatore è tenuto a rispettare i criteri di demarcazione applicabili in Liguria tra i corsi ammissibili con l'intervento SRH03 e gli interventi settoriali, come di seguito riportato:

- **settore apistico**: non sono ammessi a finanziamento corsi di formazione poiché finanziati con i Programmi Operativi del relativo intervento settoriale (OCM);
- **settore ortofrutticolo**: i corsi sono finanziati esclusivamente con il PSP 2023/2027;
- **settore olio d'oliva:** sono esclusi dal finanziamento i corsi di formazione riguardanti l'assaggio degli oli, anche eventualmente finalizzati all'iscrizione in albi nazionali di assaggiatori, poiché finanziati con i Programmi Operativi del relativo intervento settoriale (OCM). Sono ammessi i corsi relativi a tutte le altre tematiche.

Non sono ammesse attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica.

c) modalità di erogazione dei corsi

Sono ammissibili le seguenti tipologie di azioni formative:

- attività didattica in aula o in campo;
- formazione a distanza (FAD) mediante l'utilizzo di una piattaforma informatica, che garantisca:
  - il regolare svolgimento e la controllabilità delle attività programmate;
  - la verifica della presenza dell'allievo, del tutor e dei docenti;
  - il coinvolgimento interattivo dei partecipanti con il docente o tutor;
  - la tracciabilità dei tempi di collegamento (date e ore di accesso alla piattaforma);
  - l'accesso ai soggetti responsabili del controllo in ogni momento di svolgimento delle lezioni, senza necessità di richiedere una preventiva autorizzazione e garantendo la possibilità di interagire con i soggetti partecipanti.

A tal fine il soggetto organizzatore deve comunicare al competente Settore Ispettorato Agrario regionale con un anticipo di **almeno 3 giorni**, le **credenziali/link** per l'accesso alla stanza virtuale, secondo modalità che verranno comunicate con successiva circolare. In caso di mancata presentazione della comunicazione e del link non sarà possibile il riconoscimento dell'attività realizzata e delle relative spese.

Il corso in modalità FAD:

- può essere svolto completamente in modalità on line, compresa la verifica finale con test informatizzato, se previsto;
- può prevedere in presenza uno o più lezioni ed eventualmente la verifica finale, ad eccezione del caso in cui sia previsto a tal scopo un test informatizzato on line;

- non può essere limitato alla fruizione di materiali didattici via internet, all'uso della e-mail tra docente e allievo o di un forum on-line dedicato ad un determinato argomento.

Le proposte formative devono essere realizzate e avere ricadute sul territorio della Regione Liguria. Nell'ambito di ciascun corso può essere prevista al massimo una visita guidata, anche fuori regione.

d) durata

Il corso:

- può avere una durata minima di **8 ore** e massima di **100 ore** (compreso il test finale, se previsto);
- deve svolgersi in un arco temporale di **150 giorni**;
- deve terminare ed essere rendicontato (vedi anche punto 14) entro i termini riportati nella seguente tabella:

sessione di presentazione della domanda	termine per la conclusione del corso e presentazione della domanda di pagamento
1^ sessione	31-mag-28
2^ sessione	31-ott-28
3^ sessione	31-mag-29

Eventuale proroga dei termini sopra indicati, di durata non superiore a **60 giorni,** potrà essere autorizzata dalla Regione dietro presentazione di richiesta scritta e motivata, da far pervenire al Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo prima della conclusione del corso. Relativamente alla terza sessione, non saranno autorizzate richieste di proroga per spostare il termine sopraindicato oltre il 31 maggio 2029.

Qualora il Prestatore intenda iniziare il corso prima che sia terminata l'istruttoria della domanda di sostegno, il Prestatore è tenuto a **inviare preventivamente al Settore Ispettorato Agrario e per conoscenza al Settore Servizi alle Imprese Agricole** tramite PEC la nota di avvio del corso ai fini di consentire l'eventuale verifica del regolare svolgimento delle attività formative da parte della Regione.

La mancata segnalazione preventiva dell'inizio del corso comporta la non ammissibilità ai fini del pagamento delle ore delle lezioni svolte prima dell'invio della comunicazione.

e) orari delle lezioni

Le singole lezioni devono svolgersi in giorni feriali, escluso il sabato, e possono avere una durata giornaliera compresa tra le 3 e 8 ore. L'orario e le date delle lezioni devono essere espressamente indicati nel programma.

Nel caso di lezioni di durata **superiore alle 5 ore** deve essere adottato l'orario spezzato con **un intervallo minimo di 1 ora**. Le lezioni devono essere tenute nella fascia oraria compresa tra le ore 9:00 e ore 20:00.

f) numero partecipanti e registrazione delle presenze

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno, ciascun corso deve prevedere un numero minimo di n. **8** partecipanti e fino ad un massimo di **25**.

Per ogni corso deve essere assicurata, a cura del tutor, la registrazione delle firme di presenza dei partecipanti e dei docenti e delle attività svolte, compilando e conservando agli atti il "***Registro delle presenze e delle attività***", composto da fogli numerati (v. allegato al Bando).

Per i corsi in modalità on line deve essere garantita obbligatoriamente la tracciatura informatica del collegamento e della presenza dei partecipanti durante le lezioni. Con successiva circolare la Regione definisce ulteriori disposizioni per la registrazione e la tracciatura dei partecipanti per i corsi online.

A conclusione del corso, la partecipazione effettiva di un numero di partecipanti inferiore a quanto autorizzato in domanda di sostegno e/o inferiore al minimo di 8 partecipanti può comportare l'applicazione delle riduzioni/esclusioni di cui all'allegato 2.

g) sedi di svolgimento

Per le sedi di svolgimento dei corsi nonché per le attrezzature utilizzate, il Prestatore deve rispettare le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione degli incendi.

È in capo al Prestatore la responsabilità in caso di mancato rispetto delle suddette normative, così come la stipula di idonea copertura assicurativa per i partecipanti alle iniziative.

La Regione non è in alcun caso responsabile per eventuali danni e oneri che a qualunque titolo possano derivare a persone e cose dallo svolgimento delle attività previste dal corso.

h) personale tecnico

Per ciascun corso devono essere individuate nel programma del corso le seguenti figure tecniche:

- il **responsabile del corso**: è la figura, che svolge il ruolo di coordinamento tecnico – operativo del corso;
- il **tutor**: garantisce il supporto operativo ai docenti e ai partecipanti; ha la responsabilità di assicurare la registrazione delle presenze/assenze dei partecipanti;
- i **docenti**, con qualifiche e competenze nelle materie/settore oggetto del corso.

Il responsabile del corso e il tutor devono essere individuati nell'ambito dello staff tecnico del Prestatore.

Durante le lezioni deve essere garantita la presenza del tutor, oltre ai docenti, pena la non ammissibilità delle ore di svolgimento. Il ruolo di tutor e di docente non può essere svolto contemporaneamente dalla stessa persona o da un partecipante al corso.

I curricula del docente devono evidenziare le qualifiche e competenze nel settore/tematiche oggetto del corso e saranno valutati in sede di istruttoria di ammissibilità del corso stesso, anche ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo punto 12.

L'attività di ciascun tecnico incaricato (tutor e docente) dovrà essere documentata mediante registrazione (es. time-sheet) utilizzando l'applicativo messo a disposizione dalla Regione. Le istruzioni per l'uso di questo applicativo saranno oggetto di successive comunicazioni/circolari.

i) conclusione del corso

Il Prestatore, a conclusione del corso, deve rilasciare un attestato di frequenza o, se previsto, di idoneità o qualifica professionale. Possono ricevere l'attestato solo i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% delle ore di lezione, fatte salve differenti indicazioni valide per corsi regolamentati.

Il Prestatore può effettuare, se lo ritiene necessario ai fini dell'attività didattica e se non già obbligatoria per regolamento, una **verifica finale**. La verifica finale deve avere una **durata non superiore a n. 1 (una) ora**, fatte salve differenti indicazioni valide per corsi regolamentati.

Le modalità della verifica finale per valutare i risultati conseguiti da ciascun partecipante (esempio: prova teorica e/o pratica, test con questionario cartaceo o informatizzato, con correzione differita o immediata, ovvero ricorso ad apposita commissione di valutazione) devono essere indicate nel programma del corso, compresa l'individuazione del tutor e di uno o più soggetti esaminatori.

Nel caso sia stata effettuata la verifica finale, deve essere redatto un apposito verbale, da allegare alla domanda di pagamento, riportante l'elenco dei partecipanti che hanno completato positivamente il corso e hanno ricevuto l'attestato, le modalità di svolgimento e il testo delle prove in caso di test cartacei o informatizzati.

9) SPESE AMMISSIBILI

La decorrenza delle spese ammissibili corrisponde alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi e per gli effetti del presente Bando tutte le spese ammissibili sono calcolate esclusivamente con il metodo dell'"***unità di costo standard***" (UCS), di cui alla D.G.R. n. 938/2024, come modificata da ultimo con decreto del Dirigente n. 7706 del 30/10/2026.

Le **UCS** sono determinate come segue:

a) per i **corsi in presenza**:

- durata breve (fino a 20 ore): 24,60 euro/ora/allievo;
- durata media (da 21 a 60 ore): 22,20 euro/ora/allievo;
- durata lunga: (superiore alle 60 ore): 19,60 euro/ora/allievo.

b) per i **corsi a distanza** (on line): 316,80 euro/ora.

Nel caso il corso preveda sia ore in presenza sia a distanza si procede come segue:

- la durata del corso ai fini del calcolo UCS delle ore di formazione in presenza è formata dalle ore complessive di lezione (presenza + online);
- la spesa riconosciuta per ogni singola ora di lezione è calcolata in base alla sua tipologia.

Non sono ammissibili lezioni miste, contemporaneamente in presenza e online.

Le UCS comprendono le seguenti tipologie di costo ammissibile, che sono differenziate in base alla durata o alle modalità di svolgimento della formazione:

- spese per attività di progettazione, coordinamento, promozione e pubblicizzazione delle iniziative;
- spese per docenze e di tutoraggio (comprese le eventuali spese di trasferta);
- noleggio o quota di ammortamento di equipaggiamenti e attrezzature per la didattica, ivi comprese le piattaforme FAD;
- acquisto di materiale di consumo per la didattica e le esercitazioni;
- affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- spese per visite ed esercitazioni (es. noleggio di mezzi di trasporto collettivo);
- spese generali (costi indiretti), ivi compresi costi per il personale amministrativo e ausiliario, coperture assicurative, spese bancarie e notarili, affitto e utenze sede, ecc.

Non verranno riconosciute altre spese.

Non possono essere considerate come ore di corso le ore di trasferimento degli allievi.

10) INTENSITÀ DEL SOSTEGNO

Il sostegno, non cumulabile con altri aiuti pubblici per le stesse iniziative, è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto pari al 100% della spesa ammissibile.

Gli aiuti previsti per le attività a beneficio del settore agricolo rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE. I contributi concessi per i corsi di formazione relativi al settore agricolo, ai sensi dell'art. 145 del Reg. (UE) 2021/2115, non sono soggetti alla normativa aiuti di Stato.

Per i corsi di formazione che rientrano nel settore "multifunzionalità agricola", i contributi sono concessi sulla base del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», con riferimento ai destinatari finali dell'attività formativa.

Il Prestatore di servizi è tenuto a informare l'impresa destinataria circa l'importo potenziale dell'aiuto e il suo carattere «de minimis», facendo esplicito riferimento al Reg. (UE) 2023/2831, oltre al fatto che, in seguito al mancato rispetto di quanto previsto dal suddetto Regolamento, non sarà possibile erogare l'aiuto.

11) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno pervenute sono istruite dal Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo ai sensi della L.R. n. 56/2009. Il termine per la conclusione del procedimento è di **120 giorni** (ex art. 7, comma 2, della L.R. n. 56/2009 e art. 8, comma 1 del Regolamento Regionale n. 2/2011). I termini del procedimento decorrono **dal giorno successivo alla scadenza per la presentazione delle domande di ciascuna sessione (vedi punto 2)**.

Il responsabile del procedimento incaricato provvede alla:

- verifica di ricevibilità dell'istanza, in particolare il rispetto dei termini di presentazione dell'istanza (vedi punto 2) e la presenza dei documenti obbligatori per la ricevibilità (vedi punto 7);
- verifica della presenza degli altri documenti di cui al punto 6;
- verifica del riconoscimento del Prestatore ai sensi della D.G.R. n. 721/2016 e ss.mm.ii.;
- verifica di ammissibilità dei destinatari e attribuzione del relativo punteggio di merito;
- quantificazione della spesa ammissibile.

Per le domande ricevibili il Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo provvede a comunicare ai Prestatori proponenti l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 56/2009.

In base al numero di domande risultate ricevibili, la comunicazione di avvio del procedimento potrà essere eseguita ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. n. 56/2009 tramite pubblicazione dell'elenco delle proposte formative pervenute, comprensivo della data di ricevimento e dei Prestatori proponenti (pubblicazione sul portale regionale www.agriligurianet.it nella sezione relativa al PSP, specificatamente nella sottosezione intervento SRH03).

La valutazione della qualità della proposta formativa viene effettuata da una **Commissione regionale** appositamente nominata.

La Commissione provvede, a conclusione delle verifiche istruttorie di merito, a definire per ciascuna domanda:

- l'ammissibilità della proposta formativa con le relative motivazioni in caso di non ammissibilità;
- il punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui alle lettere a), b), c) e d) del successivo punto 12.

Eventuali integrazioni, ritenute necessarie in sede di istruttoria, sono richieste ai sensi della L.R. n. 56/2009.

La Commissione conclude la propria attività inviando al responsabile del procedimento le risultanze istruttorie per ciascuna proposta formativa ammissibile, con il relativo punteggio, nonché le risultanze istruttorie per le proposte formative non ammissibili con relativa motivazione.

Per le domande di sostegno non ammissibili o per le domande parzialmente ammissibili, il responsabile del procedimento comunica al Prestatore richiedente i motivi ostativi ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 56/2009.

12) CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione del corso si basa sui criteri, individuati nell'ambito dei principi nel PSP e su cui il Comitato di monitoraggio, nella seduta del 10 settembre 2024 ha espresso il proprio parere.

I punteggi relativi ai criteri di selezione di cui alle seguenti lettere a), b), c) e d) sono attribuiti dalla Commissione, fino ad un massimo di 70 punti.

Il punteggio relativo al criterio di selezione di cui alla lettera e) è attribuito dal Responsabile del Procedimento, fino ad un massimo di 30 punti.

Sono escluse dal sostegno le domande (domande non ammissibili)**:**

- con un punteggio totale al di sotto di una soglia minima pari a **40 punti**;

- con **punteggio 0 (zero)** in almeno uno dei parametri, ove previsto (tale condizione si applica esclusivamente per i criteri di selezione dove nell'attribuzione del punteggio è espressamente indicato punti 0).

a) qualità del progetto formativo *(punteggio massimo 30)*

criteri di selezione	punteggio
– chiarezza e completezza della proposta formativa	– non adeguata: **punti 0** – sufficiente: **punti 5** – buona: **punti 10** – ottima: **punti 20**
– tipologia della verifica didattica finale (se prevista)	– presenza dell'elenco delle domande e/o descrizione dettagliata della verifica pratica, allegato alla proposta formativa: **punti 2**
– tipologia dei materiali didattici (se previsti)	– manuali/libri specifici sull'argomento: **punti 4** – altre pubblicazioni (es. estratti da riviste specializzate, opuscoli, schede informative): **punti 1** i punti sono cumulabili fino ad un massimo di **5**
– visita didattica (se prevista)	– **punti 3**

In riferimento al criterio "tipologia dei materiali didattici", il punteggio è attribuito solo in presenza del **materiale didattico** (in formato cartaceo o in formato elettronico), allegato alla domanda di sostegno e pertinente alla tematica oggetto del corso.

b) coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC *(punteggio massimo 5)*

criteri di selezione	punteggio
– coerenza del corso con gli obiettivi generali e specifici della PAC	– coerente: **punti 5** – parzialmente coerente: **punti 2** – non coerente: **punti 0**

c) premialità per tematiche *(punteggio massimo 15)*

Alle tematiche ammissibili di cui al punto 8 lettera a) è attribuito un punteggio come riportato nella seguente tabella.

- **per i corsi relativi all'ambito "AGRICOLO"**

tematica	punteggio
– conoscenza delle opportunità e delle norme delle politiche agricole e ambientali di sviluppo rurale dell'Unione europea	**punti 15**
– regimi di qualità e di certificazione dell'Unione europea e sistemi di qualità nazionali	**punti 15**
– digitalizzazione delle imprese e adozione di sistemi di supporto alle decisioni	**punti 12**
– prevenzione e gestione del rischio	**punti 10**
– conoscenza delle buone prassi e innovazione di prodotto, processo, tecnologiche e impiantistiche nel settore agricolo e zootecnico, compresa la prevenzione di fitopatie, malattie degli allevamenti ed epizoozie, la gestione delle risorse naturali (risparmio idrico ed energetico, uso di fonti alternative, gestione dei nutrienti e protezione suolo, etc.), il benessere animale	**punti 10**
– condizionalità sociale, sicurezza sul lavoro, lotta al caporalato e allo sfruttamento del lavoro nel settore agricolo	**punti 8**
– tracciabilità e sicurezza alimentare e miglioramento della qualità e sostenibilità dei prodotti agricoli	**punti 5**
– organizzazione delle filiere, commercializzazione e mercati locali e orientamenti di mercato, marketing territoriale ed e-commerce, nuove tecnologie di comunicazione e informazione (ICT)	**punti 5**
– adozione di strumenti per la gestione organizzativa ed economico/finanziaria dell'impresa	**punti 5**

- **per i corsi relativi all'ambito "MULTIFUNZIONALITÀ AGRICOLA"**

tematica	punteggio
– corsi di aggiornamento per operatori di fattoria didattica	**punti 15**
– corsi di base per operatori di fattoria didattica	**punti 13**
– corsi per operatori di fattoria sociale	**punti 9**
– corsi per operatori di azienda agrituristica	**punti 7**
– corsi per enoturismo e oleoturismo	**punti 5**
– corsi sulle opportunità offerte dalla multifunzionalità agricola	**punti 2**

d) qualità del team formativo *(punteggio massimo 20)*

Criterio di selezione	punteggio
- presenza e completezza dei curricula	– sufficiente: **punti 1** – buona: **punti 2**
- qualifica dei docenti nel settore/tematica trattata	– sufficiente: **punti 1** – buona: **punti 2** – ottima: **punti 4**
- competenze dei docenti nel settore/tematica trattata	– sufficiente: **punti 1** – buona: **punti 5** – ottima: **punti 10**
- presenza di tutor qualificato	– sufficiente: **punti 1** – buona: **punti 2**
- certificazione del Prestatore di servizi (punteggio max 2) (i punteggi sono cumulabili)	– soggetto in possesso di almeno una certificazione di qualità: **punti 1** – soggetto accreditato come ente formazione professionale per FSE: **punti 1**

Il punteggio viene attribuito sulla base dei curricula di ciascuna figura tecnica coinvolta e degli eventuali documenti allegati. I curricula devono essere firmati, aggiornati, datati e in formato europeo o similare.

Per quanto riguarda la qualifica dei docenti, saranno considerati come **altamente qualificati** i seguenti: docenti in ruolo del sistema universitario, personale inquadrato, ai sensi del CCNL, da almeno due anni, come dirigente di ricerca, ricercatore, tecnologo, docenti in possesso di qualifica professionale riconosciuta dal sistema regionale per il settore/tematica trattata.

Per il punteggio relativo alle certificazioni del Prestatore di servizi, il punteggio è attribuito sulla base delle certificazioni di qualità in possesso dell'Organismo di formazione alla data presentazione della proposta formativa. Rientrano tra le certificazioni di qualità, ad esempio, ISO 21001, ISO 9001 e le certificazioni di qualità ambientale riconosciute a livello europeo.

e) premialità in base al destinatario finale *(punteggio massimo 30*)

criteri di selezione	punteggio
a) imprese condotte da giovani agricoltori o imprese di nuova costituzione	**punti 1,2** per ogni partecipante "giovane agricoltore di primo insediamento" **punti 0,6** per ogni partecipante di imprese condotte da giovani agricoltori **punti 0,2** per ogni partecipante di imprese di nuova costituzione questi punteggi non sono cumulabili per lo stesso partecipante
b) imprese condotte da imprenditrici/agricoltori donna	**punti 0,6** per ogni partecipante donna titolare di impresa con requisito

	punti 0,2 per ogni partecipante di impresa con requisito questi punteggi non sono cumulabili per lo stesso partecipante
c) imprese partecipanti, ricadenti in zone con specifiche criticità ambientali o territoriali	**punti 0,2** per ogni partecipante di impresa con requisito

I punteggi sono attribuiti esclusivamente tramite consultazione del fascicolo aziendale SIAN e/o visura camerale. In caso di mancato possesso del fascicolo, di fascicolo incompleto o non consultabile e qualora non vengano espressamente indicate le informazioni e i dati richiesti nella scheda di adesione del partecipante del Catalogo non si provvede all'attribuzione dei punteggi. I punteggi sono cumulabili fino ad un massimo di 30 punti.

La verifica viene effettuata in riferimento alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Per il requisito di "giovane agricoltore di primo insediamento" si considera il rappresentante legale di un'impresa che abbia un'età non superiore a 41 anni compiuti e che abbia presentato domanda sull'intervento SRE01 del PSP 2023-2027 o una domanda risultata ammissibile nell'ultimo Bando a valere sulla misura 6.1 del PSR 2014-2022 (D.G.R. n.816 del 5 settembre 2024).

Per il requisito dell'imprenditore "giovane agricoltore" si considera il rappresentante legale di una impresa che abbia un'età non superiore a 41 anni compiuti.

Per il requisito di "impresa di nuova costituzione" si considera il limite di 5 anni dalla costituzione in riferimento a quanto indicato sulla visura della camera di commercio.

Per il requisito di "imprenditrici/agricoltori donna" si considera esclusivamente il rappresentante legale dell'impresa.

Nei casi di impresa costituita in forma societaria che abbia più di un rappresentante legale, ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera il rappresentante legale che detiene i pieni poteri di controllo all'interno dell'impresa.

Per quanto riguarda le "zone con specifiche criticità", l'impresa deve essere in possesso di almeno una particella con requisito, risultante dal fascicolo aziendale, ricadente in siti di importanza comunitaria (SIC), in zone speciali di conservazione (ZSC) o in zone di protezione speciale (ZPS), in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN), in aree protette (EUAP), in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (ex Comuni classificati zona D nel PSR 2014-2022).

13) GRADUATORIA E ATTO DI AMMISSIONE A SOSTEGNO

A completamento della fase istruttoria, il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo approva, per ciascuna sessione e per ciascun ambito, con proprio atto (Decreto):

- la graduatoria delle domande di sostegno ammissibili, in ordine di punteggio conseguito con il relativo importo ammesso;
- l'elenco delle domande finanziabili, comprensivo del sostegno concesso (ammissione a sostegno);
- l'elenco delle domande non ammissibili.

Il decreto dirigenziale, che approva la graduatoria e la conseguente ammissione al sostegno, viene pubblicato sul sito web della Regione Liguria e sul BURL; tale pubblicazione produce gli effetti legali di efficacia previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

Per le domande ammissibili con totale copertura finanziaria il competente Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo provvede alla comunicazione al Prestatore beneficiario dell'ammissione al sostegno ("concessione"), specificando in particolare la spesa ammessa e il relativo sostegno concesso.

Per le domande non ammissibili o prive di copertura finanziaria, il Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo provvede, ai sensi della L.R. n. 56/2009, alla gestione e alla conclusione del procedimento, inviando le apposite comunicazioni ai Prestatori richiedenti e provvedendo ai relativi adempimenti sul portale SIAN.

Per le domande ammissibili con parziale copertura finanziaria, il Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo invia apposita comunicazione al potenziale beneficiario, il quale, **entro 20 giorni**, dovrà comunicare se intende:

- confermare la realizzazione del corso così come era stato presentato con le risorse disponibili;
  oppure
- rinunciare definitivamente al sostegno.

14) DOMANDE DI PAGAMENTO

Per quanto riguarda le modalità di presentazione delle domande e la gestione dei problemi informatici collegati alle funzionalità del SIAN, si rimanda a quanto già specificato al punto 7.

La domanda di pagamento:

- è la richiesta di erogazione del pagamento del contributo a seguito dell'ammissione a finanziamento della domanda di sostegno e della realizzazione del corso;
- deve essere presentata obbligatoriamente dal Prestatore titolare di una domanda di sostegno ammissibile;
- può riguardare esclusivamente lo stato finale.

La domanda di pagamento a saldo, completa dei relativi documenti allegati, deve:

- essere inviata in modalità informatica con firma elettronica del beneficiario (rappresentante legale) secondo gli standard e le procedure utilizzate dal Sistema informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- essere presentata, pena la decadenza della domanda di sostegno, entro il termine ultimo di validità dell'atto di ammissione a sostegno e comunque entro le date indicate nella tabella di cui alla lettera d), punto 8 del Bando, salvo l'eventuale proroga.

Ai fini dell'ammissibilità, **devono essere allegati alla domanda di pagamento** i seguenti documenti in formato elettronico:

- scheda tecnica e programma del corso (aggiornati ad eventuali varianti);
- elenco dei partecipanti (generato sul Catalogo e aggiornato a eventuali varianti);
- eventuali documenti consuntivi inerenti al corso, se non già presentati in domanda di sostegno (materiale didattico, etc.);
- registro delle presenze e delle attività;
- lettere di incarico per personale dipendente e convenzioni o contratti per incarichi esterni;
- copia degli attestati rilasciati ai partecipanti;
- documentazione attestante la registrazione delle attività del personale tecnico (es. time sheet);
- eventuale verbale inerente alla verifica finale e il questionario di esame (es. domande per il test cartaceo o informatizzato) (vedi anche lettera i, punto 8).

Ai fini della rendicontazione consuntiva, la Regione predispone apposita modulistica.

Il **Settore Ispettorato Agrario Regionale provvede agli adempimenti istruttori** connessi alle domande di pagamento ai sensi della L.R. n. 56/2009.

L'istruttoria amministrativa comprende:

- la verifica di ricevibilità;
- la verifica della presenza della documentazione obbligatoria;
- la verifica della regolare attuazione del corso, del numero di partecipanti e della loro frequenza;
- la definizione della spesa ammissibile e del contributo liquidabile, nei limiti di quanto assegnato con l'atto di ammissione al sostegno e nel rispetto della normativa comunitaria in materia di revoche, riduzioni e esclusioni.

Qualora il competente Settore Ispettorato Agrario Regionale lo ritenga necessario, potrà richiedere documentazione integrativa.

A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo di ciascuna domanda, la Regione provvede all'inoltro ad AGEA dell'autorizzazione al pagamento, ai fini dell'erogazione del sostegno ammissibile.

15) VARIANTI

Sono considerate **varianti** i cambiamenti degli elementi e dei parametri, tecnici e/o finanziari, del corso approvato.

Non sono ammissibili varianti che determinino:

- diminuzione del punteggio attribuito tale da inficiare la finanziabilità della domanda;
- perdita dei requisiti di ammissibilità del Prestatore;
- modifiche dell'attività formativa originaria in termini di obiettivi e di risultati attesi;
- modifiche degli argomenti trattati previsti e approvati;
- aumento dell'onere a carico del contributo pubblico originariamente determinato.

Tali tipologie di varianti comportano la **decadenza/revoca della domanda di sostegno**.

Inoltre, non sono ammissibili le varianti che determinano:

- una sostituzione del personale coinvolto che non sia stata preventivamente comunicata;
- una sostituzione dei partecipanti che non sia stata preventivamente comunicata.

Tali tipologie di variante comportano il mancato riconoscimento delle spese delle relative ore di lezione, nel caso di sostituzione del personale, o il mancato riconoscimento dei nuovi partecipanti, oltre alla possibile applicazione delle riduzioni di cui all'allegato 2.

Costituiscono **varianti ammissibili**:

a) l'adeguamento del crono programma (es. cambio della sede, della data e dell'orario di svolgimento dell'attività formativa), fermo restando i requisiti dell'attività formativa di cui al punto 8;
b) la sostituzione del personale coinvolto (ammissibile solo se di pari professionalità e competenza);
c) **la sostituzione** dei partecipanti in misura **non superiore al 40%** rispetto al numero autorizzato, ammissibile solo se non comporta una variazione di punteggio tale da inficiare la finanziabilità della domanda. La sostituzione di un partecipante può avvenire solo se il partecipante sostituito presente nell'elenco partecipanti allegato alla domanda di sostegno è risultato ammissibile. Pertanto, non è possibile sostituire i partecipanti non ammissibili, anche nel caso in cui la richiesta di variante sia presentata prima della conclusione dell'istruttoria o dell'invio dell'atto di ammissione a sostegno.

Non sono ammissibili varianti di cui ai punti b) e c) che non siano state preventivamente comunicate.

Salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali (vedi punto 19), le richieste di varianti di cui al punto a) devono essere preventivamente comunicate dal Prestatore al **Settore Ispettorato Agrario Regionale**, pena l'applicazione delle riduzioni di cui all'allegato 2.

Le varianti di cui alle lett. b) e c) devono essere **comunicate e autorizzate** dal **Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo**. In assenza di riscontro da parte della competente struttura regionale entro 60 giorni, si applica la disciplina del silenzio assenso, come previsto all'art. 23 della L.R. n. 56/2009. In tal caso la richiesta di variante è da intendersi accolta ed autorizzata, se rispondente alle condizioni di ammissibilità sopra indicate.

L'eventuale richiesta di variante deve indicare la natura e le motivazioni della/e variazione/i, riportando un apposito quadro di confronto tra la situazione prevista inizialmente e quella che si determina a seguito della variante. Inoltre, il Prestatore è tenuto ad aggiornare l'elenco dei partecipanti anche sul Catalogo.

16) MONITORAGGIO E CONTROLLO

I soggetti beneficiari del finanziamento sono tenuti, pena la decadenza, a:

- fornire ai Settori competenti della Regione Liguria e all'Organismo Pagatore e/o suoi incaricati ogni atto e documento concernente la domanda oggetto di finanziamento nonché tutte le informazioni, i dati e i risultati utili derivanti dall'attività, ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del PSP 2023/2027;
- consentire l'accesso ai propri locali e alle sedi di svolgimento delle attività, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo.

Il Settore Ispettorato Agrario Regionale si riserva di effettuare in itinere senza preavviso, nel periodo di svolgimento del corso, visite o sopralluoghi in situ, per la verifica della effettiva realizzazione delle attività nonché interviste, durante e successivamente allo svolgimento delle attività progettuali.

Si rimanda alle disposizioni indicate al punto 8, lettere c) e d) relativamente agli obblighi dei Prestatori circa le comunicazioni dei link delle lezioni per i corsi in FAD e dell'avvio anticipato del corso prima della conclusione dell'istruttoria della relativa domanda di sostegno.

17) INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR

Ai fini dell'articolo 123, paragrafo 2, lett. j) del regolamento (UE) 2021/2115, ciascun soggetto beneficiario, nell'ambito di interventi finanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), è tenuto obbligatoriamente a dare pubblicità al sostegno finanziario ricevuto dal Piano strategico della PAC, anche tramite l'uso adeguato dell'emblema dell'Unione, conformemente alle norme stabilite dalla Commissione.

Gli obblighi dei beneficiari in materia di informazione e pubblicità sono disciplinati dall'art. 6 e dall'allegato III del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione e della normativa nazionale in materia.

Le caratteristiche ed i contenuti di tutta la documentazione ed il materiale informativo, promozionale e pubblicitario inerente al corso sono definite nell'allegato 1 del decreto del Dirigente n. 5077/2026, integrato con il decreto del Dirigente 5792/2026.

In caso di mancato rispetto delle suddette disposizioni si applica la riduzione di cui all'allegato 2.

18) VIOLAZIONI, RIDUZIONI, ESCLUSIONE E DECADENZA

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario accetta di rispettare tutte le prescrizioni, gli obblighi e gli impegni derivanti da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, ivi comprese le dichiarazioni sottoscritte in calce alla domanda stessa, fino alla presentazione della domanda di pagamento e per la durata degli impegni stabiliti dal presente bando.

Le condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando devono essere sempre rispettate, pena il rifiuto/revoca del sostegno, in particolare in caso di perdita dei requisiti di ammissibilità del beneficiario o del corso.

Gli obblighi e gli impegni previsti dal presente bando devono essere rispettati, pena la riduzione del sostegno ammesso fino alla sua decadenza.

Fermo restando l'eventuale sanzione amministrativa prevista dalla normativa vigente, in caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 e del Reg. (UE) n. 2021/2116, e delle norme attuative nazionali, si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di sostegno e al recupero delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Le modalità di applicazione delle riduzioni del sostegno in relazione alla gravità, entità e durata della violazione degli impegni sono definite in applicazione del Decreto ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, come riportato nell'allegato n. 2.

Ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato n. 5 del citato D.M. n. 93348/2024, le fattispecie di violazione di impegni e i relativi livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuata, le percentuali di riduzione sono determinate come di seguito:

punteggio	percentuale di riduzione
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	5%
x >= 4	10%

19) FORZA MAGGIORE

I casi di forza maggiore e circostanze eccezionali sono trattati ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/2116.

20) TUTELA DELLA PRIVACY

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali e aziendali, acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte della Regione Liguria e/o dei soggetti a ciò autorizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. (*Codice in materia di protezione dei dati personali – GDPR*) e del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati). In attuazione dell'art. 13 del citato Regolamento 2016/679/UE (GDPR) viene fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato 4, che è parte integrante e sostanziale del presente atto.

21) NORMA RESIDUALE

Per quanto non espressamente specificato nel presente Bando si applicano le disposizioni del PSP 2023-2027, con specifico riferimento alla scheda di intervento SRH03, nonché le vigenti e pertinenti norme e disposizioni regionali, nazionali e comunitarie.